

Posidonia-Paestum

CENNI STORICI

- 760-750: coloni eubei (da Calcide ed Eretria) fondano un emporio sull'isola di *Pitekoussai* (Ischia), specializzato nella fabbricazione di oggetti in metallo e gioielli.
- 740-730: altri coloni eubei di Calcide e microasiatici da *Kyme* fondano Cuma e si avvia un movimento di colonizzazione (essenzialmente per spinta demografica)
- ± VI-V s. massiccio spostamento dei Sanniti dall'Italia centrale
- ± 600: fondazione di Posidonia da parte di Sibari (a sua volta colonia achea). I coloni scelgono una piattaforma rocciosa (travertino) a E di una laguna. Strabone (V, 4, 13): i Sibariti fondano un *teichos* (emporio? Oppure scorta armata?) e gli *oikisthentes* (chi erano? Sibariti? Coloni? Locali?) si stabiliscono *anothero* (più a S? più a N? Agropoli/*Acropolis*?). Difesa o primo insediamento commerciale? Colonia: fertile piana del *Silaros/Sele*. Poseidonia, ma la divinità tutelare è *Hera* (*Heraion* alla foce del Sele, a N della città). Forse la colonia nasce dall'opposizione *Poseidon/Hera* (che poi si impone).
- 550: inizio di un exploit (prima, poco o niente): Strade
 - Templi (cd. Basilica e cd. t. di Cerere)
 - Primi monumenti pubblici dell'agora
 - Coniazione incusa
- Aiutano i Focei reduci da *Alalia* a fondare *Velia* (549) e sono garanti (*proxenoi*) nel trattato tra Sibariti e *Serdaioi*
- V s. Poche notizie: grande tempio di Nettuno
 - Ekklesiasterion*
 - 468: un atleta posidoniate vince a Olimpia nella gara dello stadio
- Fine V s.: i Posidoniate sono vinti dai Lucani (di stirpe sannitica)
- IV s: fusione tra vecchi e nuovi abitanti → cultura peculiare (tombe dipinte)
- 335: breve occupazione da parte del re epirota Alessandro il Molosso (zio materno di Alessandro Magno) chiamato dai Tarantini contro le genti italiche
- III s.: 273: verso la fine delle guerre contro Pirro, fondazione della colonia latina di *Paestum* (probabili legami con Roma delle aristocrazie locali). Foro, rapida romanizzazione (latino, istituzioni). Crisi dopo la II guerra punica, ma ripresa fine II – in. I, spec. in età augustea e con Vespasiano, che fonda una colonia di veterani
- Fino a fine III limitata attività; crisi nella prima metà del IV s.
- Alto ME: risalita (miasmi). L'*Athenaion* (cd. t. di Cerere) viene trasformato in chiesa; tombe tra le rovine che reimpiegano strutture e materiali.

URBANISTICA

Come a Metaponto, anche a Poseidonia l'area urbana è divisa in tre settori - sacro, pubblico e privato - ed è compresa in una cinta muraria con zoccolo in pietra e alzato in mattoni crudi. L'impianto urbano viene realizzato nell'ultimo quarto del VI s. (3/4 di secolo dopo la fondazione); abbiamo le tombe dei primi coloni (600-575). Quartieri di abitazione: isolati regolari di m 35x268.

AREE SACRE

Santuario N

Athenaion, detto t. di Cerere. Fine VI, intorno al 500: fronte a E, esastilo, 6x13 colonne. Tra architrave e fregio, filare di arenaria a ovoli e onde correnti. Fregio: metope e spazi per l'inserimento dei triglifi. Non c'è gocciolatoio, solo i *geisa* obliqui con cassettoni dipinti e con rosette e stelle in bronzo. Manca la cornice orizzontale. *Sima* con teste di leone + palmette e fiori di loto. Ara. Profonda cella con *pronaos* preceduto da colonnato ionico (2 capitelli al museo): 4 col. sulla fronte e 2 e ½ per lato. Cella più alta di 1 m rispetto al peristilio. 2 rampe. Cella abbattuta e chiusura degli intercolumni nella trasformazione in chiesa.

Thesauros nel *temenos*, databile intorno al 580.

Santuario S

Heraion urbano. 2 templi entro peribolo: cd. Basilica e cd tempio di Nettuno, il primo arcaico, l'altro classico inoltre tempietti, sacelli, altari, pozzi, depositi votivi (spec. statuette fittili): nel *temenos* S erano venerate altre divinità femminili (Demetra, Artemide, Afrodite).

Cd Basilica (poco dopo il 550: il più antico: colonne frontali dispari (9x18), forte *entasis*, capitelli bassi, suddivis. della cella in 2 navate, *adyton* in fondo alla cella (cfr. Sicilia, prob. per il tesoro). Fori di alloggiamento delle travi, decorazione fittile policroma e echini decorati a palmette e fiori di loto a rilievo basso.

Cd Tempio di Nettuno (450 c.): 24,30x59,90; 6x14 colonne *Pronaos* e *opistodomos* di uguali dimensioni. Interno: 3 navate, 2 ordini sovrapposti (probabile tetto in pietra). Elementi di classicismo: colonne + slanciate, capitelli + svasati, correzioni ottiche: curvatura degli assi (colonne angolari + corte); trabeazione molto alta (tipico della Magna Grecia: effetto meno slanciato che in Grecia propria). Rivestimento in stucco bianco, come l'altro. Altari davanti a entrambi.

ALTRI MONUMENTI E COMPLESSI

Tempietto arcaico a SE

Cd. Sacello ipogeico (*heroon*)

520-510. Incastrato su tre lati nel banco calcareo; il quarto è costruito ma non presenta ingressi. Copertura a doppio spiovente in lastre di calcare, a cui ne fu aggiunto un altro in laterizio. L'area fu successivamente chiusa da un muro. All'interno 8 vasi in bronzo (6 *hydriai* e 2 anfore) con miele, un vaso attico a figure nere con apoteosi di Eracle e 5 spiedi in ferro (che erano serviti ad arrostitire le carni del sacrificio: analisi) su tavola costituita da 2 blocchi affiancati. Probabile *heroon* dell'ecista (anche per la vicinanza all'*ekklesiasterion*). Verosimile copertura a tumulo.

Ekklesiasterion

480-470 c. Diam: max 35 m, min 9, scavato nel banco roccioso (in parte su terrapieno a causa della pendenza del banco); rivestimento in pietra, sul terrapieno prob. in legno. Circa 1500 persone. Smantellato (salvo piccolo altare e stele) dopo il 273: cavità riempita di ossa bovine, forse traccia di ecatombe.

Foro

“Ritagliato” nella più vasta area dell'agora, che misurava 10 ha. Piazza (200x60 m) circondata da portici, con colonne e capitelli di spoglio. Lato W: *tabernae*, che dovevano essere anche sugli altri lati. Al centro,

costruzione con 3 nicchie (III d.C.), forse il *lararium* della città. Pressa da profumi in un vano a N. La parte E è in parte sotto la strada. Impianto originario coevo o di poco posteriore alla colonia. Lato S: **basilica** (cd. curia), su taberne appositamente distrutte; questa fase è del III d.C., ma ve ne fu un'altra prima (augustea), con una fila di colonne all'interno. Accanto, probabile *macellum* (III d.C.) con corte lastricata porticata su cui si affacciano botteghe. Al di sotto era un tempio di fine VI a.C. Lato N: comizio, tagliato dal tempio del foro (cd. Tempio italico). **Comizio**: circolare con gradinate su terrapieno; immediatamente successivo alla fondaz. della colonia nel 273. **Tempio del foro** (cd. tempio italico): resta il podio. Tetrastilo corinzio con protomi femminili angolari, ma fregio dorico. Restano metope (menade in corsa, combattimenti) proto ellenistiche stile tarantino. Periptero *sine postico*. *Aerarium* a p. rettangolare, simile a torre: primi tempi della colonia.

Asklepieion

In recinto (50x50 m) al quale si addossano vari ambienti; grande podio lastricato (*enkoimeterion*) per l'incubazione; in parte sotto la strada moderna

Anfiteatro

In parte sotto strada, in parte in proprietà privata. I fase tra Silla e Cesare: antico. Calcare; II fase, probabilmente flavia: pilastri in laterizio per creare ulteriore ordine di gradinate. Queste erano lignee.

Cd piscina-ginnasio

Primo periodo della colonia (costruzione del foro). Santuario a divinità della fecondità; piscina (47x20m) all'interno di recinto, con rampa su un lato. Pilastri di sostegno di pavimentazione probabilmente lignea. Bagno della statua di Venere e successiva immersione delle donne. I d.C.: riempimento della piscina e costruzione di edificio a 3 navate, poi portico (piscina vuotata negli scavi degli anni 60)

Heraion alla foce del Sele

Heraion extra muros che serve a garantire l'integrità territoriale della *polis*. La decorazione architettonica è al museo. Tempio ottastilo, inizi V; sotto, edificio più antico. Metope arcaiche (560 c.): soggetti omerici (Oreste uccide di Egisto, suicidio di Aiace) e ciclo di Eracle (Cercòpi: cercarono di rubare la clava ad Ercole mentre dormiva; trasportati a testa in giù: battute sul Eracle mela pigio, che si diverte e li lascia. E. uccide il gigante Alcioneo, impossessatosi dell'istmo di Corinto; contesa con Apollo per il tripode). *Thesauros*. Altre metope del tempio di V s. Migliaia di statuette fittili votive (con melagrana).

Bibliografia di base:

Poseidonia-Paestum, *Atti del XXVII convegno sulla Magna Grecia, Taranto-Paestum, 9-15 X 1987*, Taranto, Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia, 1988

Posidonia-Paestum, I-V, Coll. EFR 42, Rome, EFR, 1980-2008.

E. GRECO, *Archeologia della Grecità occidentale*, 1. *La Magna Grecia*, Bologna, Monduzzi, 2008.

E. GRECO, *Archeologia della Magna Grecia*, Manuali Laterza, 29, Roma-Bari, Laterza, 1992.

E. GRECO, *Magna Grecia*, Guide archeologiche Laterza 15, Roma-Bari, Laterza, 2008.

E. GRECO, I. D'AMBROSIO, D. THEODORESCU, *Guida archeologica e storica agli scavi al museo ed alle antichità di Poseidonia Paestum, Capire l'antico, Taranto, La Colomba, 1995.*

Non male <http://it.wikipedia.org/wiki/Paestum>

Non male <http://www.paestumsites.it/> anche se con molti refusi